

## COMITATO DI QUARTIERE DI LEVATA

*Al Sig. LUCA GHIRARDINI  
Gazzetta di Mantova*

Levata 01/04/2008

### **OGGETTO: Adozione del Piano Integrato di intervento “ Edera “**

Il Consiglio Comunale di Curtatone si accinge ad adottare, nella riunione del 4 aprile prossimo il Piano di Intervento che consentirà la realizzazione di un nuovo quartiere a Levata, dimensionato per 850 abitanti nei prossimi 6 anni e altri 650 negli anni successivi.

Il progetto prevede residenze e servizi, tra i quali la Scuola elementare, ubicati in prossimità del confine con il Comune di Virgilio, con grandi edifici tra i quali una torre di 12 piani.

La Giunta Comunale di Curtatone ha adottato integralmente il progetto presentato dal Lottizzante, senza modificare una virgola.

Al contrario ha respinto con decisione tutte le osservazioni e le proposte del Comitato di quartiere, già presentate in sede di Conferenza di valutazione ambientale strategica.

La Giunta giustifica l'intervento con due ordini di motivazioni : le necessità urgenti di Levata e le risposte da dare agli impegni assunti nel protocollo di intesa tra i Comuni di Curtatone , Virgilio e la Provincia di Mantova-

Tra le necessità urgenti di Levata, la Giunta Comunale elenca la nuova Scuola Elementare, la intercettazione del traffico di attraversamento verso la città e lo scolmo della acque meteoriche verso il fosso di bonifica.

Per quanto riguarda la nuova Scuola Elementare, tutti i cittadini sanno che esistono almeno altre due soluzioni possibili, che non richiedono il consumo di nuovo terreno agricolo : il rifacimento e ampliamento della Scuola attuale che sorge su un'area di oltre 2500 metri quadri o la sua collocazione in una parte dell'area ex Comac a poche centinaia di metri dalla Chiesa, quindi dal centro storico ; area che potrebbe essere disponibile entro qualche anno.

Per quanto riguarda il traffico verso la città, il Comitato di quartiere chiede da anni la realizzazione di una rotonda tra via Costituzione e la strada Spolverina : la soluzione vera per agevolare il traffico da e per Levata.

Lo scolmo delle acque meteoriche infine consiste in un intervento valutato circa un milione di €, quindi di dimensioni non eccezionali.

Abbiamo chiesto, senza ottenere risposta dalla Giunta se per tali interventi sia giustificata una urbanizzazione che consuma ben 300 mila metri quadrati di terreno agricolo, quando non esiste nel territorio una corrispondente richiesta abitativa.

La risposta agli impegni assunti nel citato Protocollo di intesa e contenuta nel Piano Edera non è altro che un tratto di bretella stradale di connessione da strada Arginotto e via Caduti del Lavoro: il completamento verso strada Spolverina sarà a carico del Comune di Virgilio.

Va rilevato che tale bretella , attraversa in trincea tutta l'area di urbanizzazione ed ha uno sviluppo di 600-800 m.

1/2

*-Comitato di Quartiere di Levata - Via Levata,39 – 46010 Curtatone*

*Presidente MARCHESELLI Anselmo — tel/fax 0376 47200 - email: [anselmo.marcheselli@fastwebnet.it](mailto:anselmo.marcheselli@fastwebnet.it)*

*Vice Presidenti VINCENTI Fernando – tel 0376 291560 -RECANATESI Enzo –tel 0376 478578*

Dopo il suo completamento fino alla ex strada statale “Cisa” verso Cappelletta, questa nuova strada allevierà il traffico di attraversamento di Virgilio e appesantirà il traffico su Levata. Veniamo infine alla ubicazione del nuovo quartiere previsto su una grande area (300 mila metri quadri) periferica per Levata e per l’intero Comune di Curtatone.

L’esame attento del progetto rende evidente che esso nasce non già come risposta alle esigenze del territorio di Levata ma costituisce, per posizione e caratteri urbanistici la prima tessera di un mosaico ben più ampio : un nuovo centro sub urbano che occuperà nel giro di qualche anno tutta l’area attualmente coltivata e posta a cavallo del confine dei due comuni : di Curtatone e Virgilio. Tanto si deduce anche dal Protocollo d’Intesa sottoscritto dai due Comuni e dalla Provincia Riteniamo che un intervento di “cementificazione” di tali dimensioni non possa nascere tra equivoci ed incomprensioni tra gli Amministratori e i cittadini ma che debba essere oggetto di un confronto che passa attraverso la corretta informazione e la partecipazione dei cittadini.

Il Comitato di Quartiere di Levata, infine fa un appello a tutte le Istituzioni, alle Forze politiche e sociali e alle Associazioni che hanno a cuore la conservazione e il buon uso del territorio ad occuparsi del problema affinché le scelte degli Amministratori non siano ancora una volta di tipo autoreferenziale ma siano condivise con i cittadini e con le realtà territoriali interessate..

***Il Presidente del Comitato di Quartiere di Levata***  
***Anselmo MARCHESELLI***